



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera 3 marzo 2023	N. 2
------------------------------	-------------

**Oggetto: Approvazione PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione
2023-2025 ex art.6, Decreto Legge n. 80/2021**



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE il giorno 28 gennaio 2022

VISTI:

il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478 costitutivo dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) e successive modificazioni ed integrazioni;

l'articolo 4, comma 1, lett. f), Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante Disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, Legge 10 dicembre 2014, n. 183 con cui l'ISFOL ha cambiato la propria denominazione in INAPP (Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche), rimanendo invariati tutti gli altri dati dell'Istituto;

lo Statuto dell'INAPP approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione 17 gennaio 2018, n. 2, in vigore dal 2 maggio 2018;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 3 febbraio 2020, n. 22 di nomina a Presidente dell'INAPP del Prof. Sebastiano Fadda;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 23 settembre 2021 n. 183 – trasmesso con Nota del 18 ottobre 2021, n. 9493 – di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP, come di seguito composto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, dello Statuto dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, anche con riferimento alla Nota del Ministero del lavoro prot. 14573 del 12 ottobre 2022 con la quale sono state comunicate le dimissioni dall'incarico del componente Dr. Andrea Martella, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP, conferito con il su richiamato Decreto:

- Prof. Sebastiano Fadda, Presidente Inapp;
- Dr. Giovanni Bocchieri, in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- Dr.ssa Cinzia Canali, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali d'intesa con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni;
- Dr.ssa Sandra D'Agostino, in rappresentanza dei Ricercatori e dei Tecnologi dell'Inapp;

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124", ed in particolare l'art. 7 ("Piani triennali di attività") dello stesso decreto;

ATTESO che l'art. 14, comma 1, lettera a), dello Statuto individua nello stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la fonte del contributo ordinario annuo per il funzionamento e le attività dell'INAPP;

VISTO il Bilancio di previsione 2022, approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 27 ottobre 2021 con Delibera n. 14, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (MLPS) con nota prot. Inapp n. 00010524 del 12 novembre 2021;



TENUTO CONTO

degli Atti di Indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali per il triennio 2020-2022 (D.M. n. 135 del 23 novembre 2020) e per il triennio 2021-2023 (D.M. n. 169 del 6 agosto 2021);

degli indirizzi strategici per il triennio 2022-2024, adottati con Delibera del Consiglio di Amministrazione INAPP n. 18 del 30 novembre 2021;

degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza per la predisposizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024 emanati dal Consiglio di Amministrazione INAPP con Delibera n. 6 del 7 dicembre 2021;

del secondo aggiornamento 2021 del Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione INAPP n. 16 del 27 ottobre 2021;

VISTI

il Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla Legge n. 113, del 6 agosto 2021, che all'art. 6, comma 1, prevede che, "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190";

il Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, che, all'art. 1, comma 12, lett. a), ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine del 31 gennaio 2022 fissato dal citato Decreto Legge n. 80 del 2021 per l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

RITENUTO necessario procedere all'adozione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO 2023 – 2025, che include al proprio interno il Piano Triennale delle Attività (PTA) per il triennio 2025-2025, comprensivo del Piano dei Fabbisogni di Personale (PTFP) per il medesimo triennio; il Piano Triennale della Performance (PTP); il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT); il POLA; il Piano delle Azioni Positive (PAP);

VISTO il parere del Collegio dei revisori dell'INAPP, reso nel Verbale n. 3 /2023 relativo alla seduta del Collegio del 1 /03 /2023;

Per tutto quanto sopra espresso, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di richiamare le premesse sopra riportate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;



2. l'adozione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO 2023 – 2025, allegato alla presente delibera;
3. di procedere alla trasmissione del Piano Triennale di Attività 2023-2025, contenuto nel medesimo Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO 2023 – 2025, al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai fini della sua approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art 7, comma 2, Decreto Legislativo 5 novembre 2016, n. 218.

Il Presidente

Prof. Sebastiano Fadda

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.